

Parco Nazionale



Monti Sibillini

Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Uffici attualmente ospitati presso:

Loc. Il Piano  
62039 Visso (MC)  
Tel. +39 335 7226283

Prot.n. 0006271-14/08/2020-EP\_M07B-SARCH-P

Pr\_251/20 \_\_ Class.7.10.5

Oggetto: Indizione e convocazione conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell' ex art. 14 bis Legge 241/90, così come modificato dal D.Lgs. 127/2016, da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona\_Lavori di ristrutturazione edilizia con cambio di destinazione d'uso di porzione di edificio unifamiliare sito in Loc. Cerretana n.39, nel Comune di Montefortino (Fg. 42 part. 374 sub 3)\_Richiedente: Comune di Montefortino per Vallesi Simona\_ **Parere per Conferenza dei Servizi**

Trasmissione solo via PEC (D.Lgs. n.82/05)

comune.montefortino@emarche.it Comune di Montefortino

fap43296@pec.carabinieri.it Stazione Carabinieri Parco Nazionale dei Monti Sibillini  
Montefortino\_ 63858 Montefortino (FM)

fmc43293@pec.carabinieri.it Reparto Carabinieri Parco Nazionale dei Monti Sibillini\_  
62039 Visso (MC)

Ci riferiamo alla Vs. nota pervenuta in data 05.08.2020 ed acquisita al prot. 5895, con la quale veniva convocata una conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell'ex art. 14 bis Legge 241/90, così come modificato dal D.Lgs. 127/2016, da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona, per l'esame della documentazione relativa ai lavori di ristrutturazione edilizia con cambio di destinazione d'uso di porzione di edificio unifamiliare sito in Loc. Cerretana n.39, nel Comune di Montefortino, su immobile identificato catastalmente al foglio 42 particella 374 sub 3.

CONSIDERATO che l'area oggetto di intervento ricade:

- All'interno del Parco Nazionale dei Monti Sibillini in zona 2 "ambito periferico antropizzato" di cui al D.M. 03.02.1990";
- Per quanto attiene il Piano per il Parco (approvato con D.C.D. n. 59 del 18.11.2002 ed adottato con DGR Marche n.898 del 31.07.2006 e DGR Umbria n. 1384 del 02.08.2006) in zona "D di promozione economica e sociale, che interessano le aree urbanizzate, quelle da urbanizzare e quelle degradate, comprese le aree parzialmente o completamente

*degradate. In tali zone sono consentite tutte le attività compatibili con le finalità istitutive del parco e finalizzate al miglioramento della vita socio - culturale delle collettività locali e al miglior godimento del parco da parte dei visitatori, nei limiti e con le specificazioni contenute nelle presenti N.T.A.” ed in particolare “D2, in cui gli interventi interessano preminentemente la riqualificazione di nuclei ed agglomerati rurali con le specifiche determinazioni di cui agli stralci allegati in scala 1:10.000 e delle presenti N.T.A. Tra gli interventi ammissibili risultano presenti quelli di Riqualificazione (RQ) “comprendente le azioni e gli interventi volti prioritariamente al miglioramento delle condizioni esistenti e alla valorizzazione di risorse male o sottoutilizzate, con modificazioni fisiche o funzionali, anche radicalmente innovative ed interventi di sistemazione paesistica atti a guidare ed organizzare i processi evolutivi, ma tali da non aumentare sostanzialmente i carichi urbanistici ed ambientali, da ridurre od eliminare i conflitti o le improprietà d'uso in atto, o da migliorare la qualità paesistica nelle situazioni di particolare degrado e deterioramento” e tra gli usi compatibili sono presenti gli usi Urbani e abitativi (UA) “comprendenti gli usi orientati alla qualificazione ed all'arricchimento delle condizioni dell'abitare, le utilizzazioni per residenze temporanee e permanenti, coi servizi e le infrastrutture ad esse connessi, nonché le attività artigianali, commerciali e produttive d'interesse prevalentemente locale; le attrezzature ricettive o i servizi legati alle attività turistico-ricreative, escursionistiche e sportive”;*

- In area esterna alla rete Natura 2000;

ESAMINATA la documentazione ricevuta.

PRESO ATTO che:

- L'intervento riguarda una porzione di edificio realizzato con struttura verticale in muratura mista a pietra con locali mazzette e porzioni isolate di mattoni formalmente costituente una doppia cortina di pietra di arenaria grossolanamente sbazzata. La copertura, così come i solai di piano, sono realizzati in latero cemento con manto di copertura in coppi;
- Con SCIA in sanatoria protocollo n. 4479 del 17/08/2018 venivano sanate le difformità riscontrate alla concessione edilizia n. 11/96 del 11/03/1996 prot. n. 1084/98, ottenendo così la conformità urbanistica;
- La porzione sud dell'edificio, inagibile per ordinanza sindacale n. 14/2019 a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 è oggetto, parallelamente alla seguente richiesta, di procedura di autorizzazione dei lavori di demolizione e ricostruzione tramite piattaforma MUDE.

RILEVATO che l'intervento prevede:

- Demolizione della porzione centrale del fabbricato e delle due superfetazioni presenti a lato ovest ed est, e la ricostruzione del solo corpo centrale, con lieve variazione della quota altimetrica per conferire una forma più organica, in struttura portante intelaiata in cemento armato, muratura esterna costituita da Poroton, camera d'aria, isolante e rivestimento in pietra e laterizio, copertura con manto di rivestimento in coppi, grondaie e discendenti in rame ed infissi esterni e persiane in legno;
- Cambio della destinazione d'uso del locale magazzino al piano terra con variazione della distribuzione interna mediante la realizzazione di nuovi setti per ricavare due camere da letto ed un nuovo bagno serviti da un disimpegno.

CONSIDERATO:

- Che le opere previste nella progettazione in questione, tenendo conto dell'entità e della localizzazione, non sono tali da creare un potenziale pregiudizio nei confronti del

paesaggio e dell'ambiente naturale tutelato, nel rispetto dell'art.11, comma 3 L.394/91 e s.m.i. (norma immediatamente applicabile quale misura di salvaguardia del PNMS nel rispetto del D.M. 03.02.1990 e D.P.R. 06.08.1993);

- Che pertanto tali interventi appaiono coerenti con gli indirizzi di conservazione di cui alla normativa vigente degli strumenti tecnici del Parco, con particolare riferimento al Piano per il Parco;
- Che gli impatti sul paesaggio e sull'ambiente naturale, connessi alla realizzazione delle opere di cui sopra, sono pertanto da ritenersi sostenibili e risultano così come descritte, compatibili con le finalità di conservazione ambientale e paesaggistica di cui alla Legge 394/91 e s.m.i. e delle misure di salvaguardia del PNMS, e coerenti con le indicazioni e previsioni del Piano per il Parco.

Premesso tutto quanto sopra, con la presente, si **esprime parere favorevole**, per quanto di competenza (ex art.13 L.394/91 e s.m.i.), in merito agli interventi in questione, a condizione che vengano rispettate le prescrizioni eventualmente impartite dagli altri enti interessati dal procedimento autorizzatorio, in sede di Conferenza dei Servizi.

Si rimane in attesa del verbale della conferenza con allegati tutti i pareri necessari nonché del provvedimento conclusivo del procedimento in questione.

Per eventuali chiarimenti relativi al procedimento di cui sopra contattare arch. Sonia Pettinari per via telefonica al n. 0737 961563 o via mail all'indirizzo [sonia.pettinari@sibillini.net](mailto:sonia.pettinari@sibillini.net).

Cordiali saluti

SP

Il Direttore  
Ing. Carlo Bifulco

